



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE
Ufficio studi e documentazione per l'assetto idrogeologico ed U.R.P.

00185 Roma,
Via V. Bachelet, 12
tel. 06-49249251
fax 06-49249300

12 5 MAG. 2010

Autorità di Bacino del Fiume Tevere
N. Prot.: 0001864
data: 25-05-2010



All'Autorità di bacino del fiume Arno
Via dei Servi, 15
50122 FIRENZE
adbarno@postacert.toscana.it

OGGETTO: art. 13 comma 1 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. – Procedura di VAS del Piano di bacino del fiume Arno, stralcio relativo al “Bilancio Idrico”.

Questa Autorità di bacino, inclusa tra i soggetti con competenze ambientali nella procedura di VAS in oggetto indicata, visionato il Rapporto Preliminare così come reso disponibile da Codesta autorità proponente/procedente, ritiene di fornire il proprio seguente contributo per la definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale annesso allo stralcio funzionale del Piano di bacino del fiume Arno concernente il “Bilancio Idrico”.

Con riferimento, quindi, alla sezione concernente le *Principali problematiche connesse con la gestione delle acque e gli effetti ambientali del Piano* del predetto Rapporto Preliminare ed, in particolare alla *Caratterizzazione geometrica e idrogeologica degli acquiferi e relative azioni* ed al *Regime idrologico dei corsi d'acqua e relative azioni* si ritiene che, nella redazione del successivo Rapporto Ambientale, Codesta autorità proponente debba tener conto o esplicitare più compiutamente le seguenti considerazioni:

- la circolazione superficiale (ed i relativi impatti da prelievi, anche sotterranei) potrebbe essere modificata dal trasferimento di risorse idriche dal bacino idrografico del fiume Tevere a quello dell'Arno, conseguentemente all'attuazione delle previsioni dell'Accordo di Programma di cui all'”*Aggiornamento del Protocollo d'Intesa per la gestione delle risorse idriche del sistema Montedoglio – Valdichiana – Trasimeno, ratificato nel 2000 dalle Regioni Umbria e Toscana finalizzato alla stipula di uno specifico Accordo di Programma per l'utilizzo condiviso delle acque invase nella diga di Montedoglio sul fiume Tevere*”, sottoscritto in data 18 Dicembre 2008 tra i Presidenti delle Regioni Umbria e Toscana, che anticipa alcune proiezioni strategiche;
- per quel che concerne la circolazione sotterranea non si evincono particolari interferenze in quanto gli acquiferi condivisi tra il bacino idrografico del fiume Tevere e quello del fiume Arno risultano di modestissima potenzialità, fatto salvo quanto potrà emergere dagli scenari di utilizzazione della risorsa idrica.

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore connessa necessità.



Il dirigente
(dott. Alfredo DI DOMENICANTONIO)